
GASTROSCOPIA



*Un opuscolo informativo della
Società Professionale Svizzera
dei Gastroenterologi FMH*



CHE COS'È UNA GASTROSCOPIA?

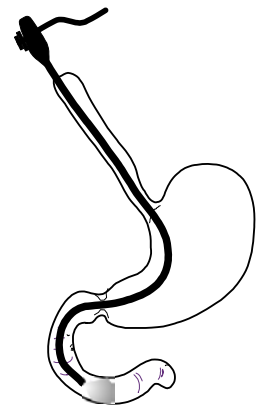
Gastroscopia significa „guardare nello stomaco”. L'esame viene eseguito con uno strumento detto gastroscopio. La gastroscopia serve a scoprire e a volte a trattare ulcere, infiammazioni o tumori. Si riescono anche ad analizzare disturbi della deglutizione, perdite intestinali di sangue o dolori addominali.

IL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE

L'esofago è un organo cavo a forma di tubo che collega la gola allo stomaco. Lo stomaco è seguito poi dal duodeno. Sia l'entrata che l'uscita dello stomaco sono provviste di un muscolo circolare che permette di controllarne l'apertura e la chiusura. Nel duodeno sboccano il canale della bile e il canale del pancreas. La funzione dello stomaco è quella di raccogliere i cibi e di prepararli per la digestione. A questo scopo i cibi vengono mescolati con la bile e con i succhi pancreatici.

COME FUNZIONA UN GASTROSCOPIO?

Si tratta di uno strumento a forma di tubo flessibile sulla cui estremità si trova una videocamera. Delle fibre ottiche portano luce fredda a lato della videocamera per permettere di illuminare l'interno dello stomaco. Il gastroscopio possiede delle leve con le quali il medico può muovere la punta in tutte le direzioni. Il gastroscopio può così essere introdotto con cautela attraverso la bocca nell'esofago e nello stomaco fino al duodeno. Sullo schermo appare un'immagine a colori molto nitida con un'elevata risoluzione dell'interno dello stomaco. Il gastroscopio possiede al suo interno dei canali che permettono di far passare, se necessario, delle pinze speciali, dell'acqua o dell'aria. L'acqua e l'aria possono naturalmente anche essere aspirate e tolte dall'interno dello stomaco. Con delle pinze speciali possono essere eseguiti dei prelievi di tessuto cioè delle biopsie. È inoltre possibile trattare delle emorragie.



COME SI SVOLGE UNA GASTROSCOPIA?



Normalmente viene eseguita un'anestesia della gola con uno spray. Il paziente se lo desidera può ricevere attraverso una vena dei medicinali che permettono di rilassare e di ridurre un eventuale riflesso del vomito troppo pronunciato. A questo punto il medico introduce prudentemente il gastroscopio attraverso la bocca nell'esofago. L'introduzione del gastroscopio può provocare inizialmente un lieve riflesso di vomito che poi passa velocemente. Il gastroscopio viene poi sospinto nello stomaco fino al duodeno. Durante questa fase si potrà sentire una sensazione di tensione allo stomaco. Questa tensione è dovuta principalmente al fatto che il medico deve riempire lo stomaco con dell'aria per poter avere una visuale ottimale. Anche il gastroscopio stesso avanzando può

provocare una certa tensione. La gastroscopia non è comunque dolorosa e non impedisce in alcun modo la respirazione. Anche l'esecuzione di eventuali biopsie con una pinza apposita per un'analisi dettagliata al

microscopio non è assolutamente dolorosa. L'esame dura circa 20 minuti. Normalmente la gastroscopia viene eseguita in forma ambulante.

QUALI RISCHI COMPORTA UNA GASTROSCOPIA?

I rischi sono estremamente bassi e il suo medico la informerà più dettagliatamente in merito.

COME CI SI PREPARA ALL'ESAME?

L'esame viene eseguito a digiuno. Questo significa che non dovrà aver mangiato o bevuto assolutamente niente nelle 6 ore che precedono l'esame.

La preghiamo di informare il medico sui medicinali che lei assume abitualmente in particolare medicinali anticoagulanti. È importante inoltre che informi il medico su eventuali allergie o malattie rilevanti.

COSA PUÒ SUCCEDERE DOPO LA GASTROSCOPIA?

Alla fine della gastroscopia il medico la informerà sull'esito dell'esame e le fornirà indicazioni precise sulle misure da prendere.

A volte nelle prime 24 ore dopo l'esame si possono avere dei lievi disturbi quali ad esempio una voce rauca, gonfiore o crampi addominali.

Se dovesse ricevere dei sedativi per l'esecuzione dell'esame, sarà tenuto sotto osservazione per un certo periodo. Nella stessa giornata inoltre non potrà guidare autoveicoli o eseguire dei lavori potenzialmente pericolosi (p.es. lavoro su impalcature o con macchinari).

Timbro del medico: